

ANTICHITÀ PRENESTINE ALLA NEW YORK UNIVERSITY

Oggi parliamo di un volume che ci è stato recentemente inviato dalla prof.ssa Larissa Bonfante, docente all'Università di New York, Faculty of Arts and Science Department of Classics.

Abbiamo avuto il piacere di conoscerla epistolarmente qualche anno fa quando stavamo compilando la bibliografia archeologica di Palestrina. La Bonfante, infatti, aveva scritto diversi articoli di argomento prenestino in particolare sugli specchi e ogni volta che pubblica qualcosa di nuovo me ne fa subito partecipe. «Caro sig. Pinci - scrive - ecco qualcosa per la sua bibliografia palestrinese».

Classical Antiquities at New York University è il titolo del volume pubblicato qualche mese fa. Il volume, a cura di Larissa Bonfante e Blair Fowlkes, è edito da L'Erma di Bretschneider e fa parte della collana "Studia Archeologica" (n° 146). Si tratta del primo catalogo di una serie che presenterà le antichità presenti nelle collezioni dell'Università di New York conservate nell'Institute of Fine Arts e nel Department of Classics.

Nella prima parte del volume, i curatori ripercorrono la storia delle collezioni che cominciarono a formarsi nei primi anni del Novecento ad opera del primo Preside del Dipartimento dei Classici: Ralph Van Deman Magoffin (1874-1942). Magoffin portò dall'Italia numerosi reperti, alcuni dei quali provenienti anche da Palestrina. Egli era venuto in Italia nel 1907 e in particolare a Palestrina per preparare la sua tesi di Laurea proprio sulle antichità prenestine. L'anno successivo, tornato in America, pubblicò i risultati dei suoi studi nella collana "Johns Hopkins University Studies" di Baltimora, in un lungo

articolo dal titolo *A Study of the Topography and Municipal History of Praeneste*. Nell'articolo, pubblicato anche come monografia, Magoffin ha esaminato accuratamente la topografia, l'estensione dei territori prenestini, le mura, le porte, il tempio della Fortuna Primigenia, i monumenti e soprattutto l'epigrafia attraverso cui ha ricostruito l'elenco dettagliato degli ufficiali di Praeneste, la carica ricoperta e la numerazione relativa del CIL, infine, l'elenco degli ufficiali prima e dopo che Praeneste diventasse una colonia.

Nel 1925 le collezioni ameri-

visita a Preneeste.

Dopo il capitolo con la storia delle collezioni, viene il catalogo vero e proprio con la descrizione dei pezzi nelle schede redatte da numerosi archeologi. I materiali descritti nel catalogo sono suddivisi in quattro parti: 1) Medio Oriente, Egitto e Cipro; 2) Grecia; 3) Etruria e sud Italia; 4) Roma.

Nella quarta parte "Roma" non potevano mancare i pezzi provenienti da Palestrina. La sezione si apre con un articolo di Leah Long sui cippi prenestini, un tipo di monumento funerario



I due cippi prenestini alla New York University

cane si ampliarono con materiali provenienti dall'Accademia Americana di Roma, dall'Università del Michigan e da quella di Baltimora. Magoffin raccontò le sue avventure archeologiche in due libri ed in una lettera al prof. Gilderslive del 4 aprile 1907 con un divertente racconto di una sua

caratteristico della necropoli repubblicana di Praeneste chiamata Colombella. I numerosi cippi presenti all'Accademia Americana di Roma furono reperti da Magoffin durante la sua residenza del 1907 in Italia, insieme alla nipote Ester anch'essa archeologa. Nello stesso tempo

la notizia₂

Anno III - Numero 44

23 Dicembre 2006

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

Responsabile

Impaginazione e Grafica

Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Pietro Giovannini, Antonella Libianchi,

Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,

Maria Gloria Fontana,

Alessandra Francesconi,

Simone Gordiani, Anita Mammetti,

Mauro Matteo, Alessio Orlandi,

Matteo Palamidese, Enrico Pinci,

Antonella Sordi, Stefania Soldati,

Silvia Stazi, Sara Veccia

Vignettista

Giorgio Borghesani

**Redazione, amministrazione,
pubblicità**

Via della Colombella, 30

00036 - Palestrina

Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)

e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito, previo invito della Direzione

Magoffin acquistò i due cippi che portò a Baltimora. Nel 1910 pubblicò le iscrizioni di quattordici cippi, sei dei quali erano alla Johns Hopkins University ed uno in suo possesso.

Nel catalogo in questione ne sono presentati due, elencati coi numeri 50 e 51.

Il primo è iscritto e porta alla base inciso il nome C(aius) Fabius, nome estremamente comune nella Preneste repubblicana e a Roma: è alto cm. 34 con una base di cm. 2,5 ed un diametro di 16 cm. Il secondo cippo è un po' più grande: è alto cm. 45 con la base di 3 cm ed ha un diametro di 20 cm. Non presenta iscrizioni.

Angelo Pinci